



CODICI

Tipo scheda D

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00218830

ID Contenitore LC-00112

OGGETTO

OGGETTO

Definizione disegno

SOGGETTO

Identificazione Magnifica sala.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Biblioteca Comunale Manfrediana

Denominazione raccolta Disegni e acquerelli di Romolo Liverani - Repertorio 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero 218830 Album 2 - tav. 36, dis. 47

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1830

A 1840

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto Liverani Romolo

Dati anagrafici 1809/ 1872

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ penna/ acquarello

MISURE

Unità cm.

Altezza 15,4

Larghezza 21,5

RESTAURI

RESTAURI

Data 1964

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il bozzetto si riferisce alle scene fatte in Faenza per le manifestazioni teatrali di S. Pietro del 1838, in particolare per lo spettacolo dell'Opera seria "Ines de Castro", musicata da Giuseppe Persiani. La scena si svolge negli appartamenti del Re nella Reggia di Coimbra, l'epoca risale al 1349.

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione Sul verso, in calce al disegno

Trascrizione

Giardino nel Castello d'Ines da un lato parte di detto Castello, dall'altro, a traverso degli / alberi, la cima d'una Cappella gentilizia, in tondo una scala marmorea che mette ad un sito prominente / che domina la Valle di Coimbra. Un Orivalo sulla cappella ossi qualche muro del Castello.

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione Angolo destro superiore.

Notizie storico critiche

Il disegno appartiene ad un album sciolto, composto da 228 tavole di cm. 22 x 15,5, con disegni a penna acquarellati in grigio; poiché alcune tavole comprendono diversi soggetti, i disegni sommano in totale a 275. I soggetti sono di genere teatrale, sia specificamente per melodrammi e commedie, sia per scene di genere: alcuni sono tratti da stampe ma finalizzati all'esercitazione su un repertorio di immagini e fonti per soggetti teatrali. Si fa eccezione per alcuni precisi nuclei di vedute: Recanati e dintorni (n. 2-9; 59-64), Brisighella (n. 72-94), Castel Bolognese e dintorni (n. 94-104). Le note di Liverani si riferiscono all'utilizzo di alcuni disegni per lavori realizzati tra il 1838 e il 1843.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Fanti Silvia
Data	2016

Nome File

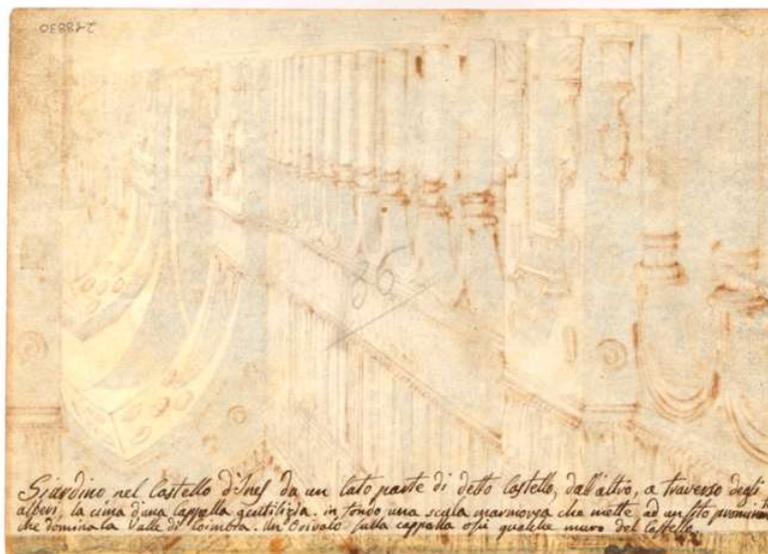


Didascalia	disegno di Romolo Liverani recto
------------	----------------------------------

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Fanti Silvia
Data	2016
Note	La scritta sul verso si riferisce al disegno successivo

Nome File



Didascalia

disegno di Romolo Liverani verso

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2015

Nome

Fanti, Silvia

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche

"L'album al quale appartiene questo disegno contiene prevalentemente le prime idee o gli schizzi per le serie di scene delle opere teatrali; spesso solo successivamente vengono corredati da Romolo – in alcuni casi dal figlio Tancredi – con le indicazioni di luoghi e date di esecuzione. In questa tavola vi confluisce principalmente il richiamo alla grandiosità ed alla magnificenza, che però non sono più protagonisti assoluti ma servono in funzione del racconto e dell'evento scenico, caratterizzati da avvincenti tagli di luce laterali e da forti contrasti tra il primo piano e la lontananza. Risuonano gli echi della cultura giovanile scaligera ed emiliana di Liverani, il ricordo e le citazioni di luoghi e monumenti visti nelle stampe o dal vero. Alle consuete tipologie decorative per chiese si ispira anche questo disegno che mostra nella distribuzione di scomparti, nicchie, cupole, volte, cassettoni, una cultura tutta tombiana per l'impostazione rigorosa del disegno e la concezione purissima della decorazione architettonica inscindibilmente legata all'edificio e contenuta da estrema misura." M. Vitali.